

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- lunedì 2 marzo 1981 -

17,30 - Privata (Delegazione di familiari di prigionie-
ri politici in Argentina).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di apertura dell' Anno Internazionale delle Persone Minorate.

ROMA - Palazzo Montecitorio - Aula dei Gruppi Parlamentari

Martedì, 3 marzo 1981

10,40 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in automobile il Palazzo del Quirinale (Vetrata).

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, ed è seguita da una vettura dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e da un'altra autovettura con il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare.

10,45 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso laterale di Palazzo Montecitorio (Via di Campo Marzio 74), dove sono a riceverlo i Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale, nonché il Ministro della Sanità ed il Segretario esecutivo per l'O.N.U. dell'Anno Internazionale delle Persone Minorate.

Subito dopo il Presidente della Repubblica fa ingresso nell'Aula dei Gruppi Parlamentari e, scendendo la scala laterale di destra, raggiunge l'emiciclo prendendo posto nella poltrona centrale di prima fila.

10,50 - Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Dott. Arnaldo Forlani;
- relazione del Ministro della Sanità, On. Aldo Aniasi;
- relazione del Segretario esecutivo per l'O.N.U. dell'Anno Internazionale delle Persone Minorate, Dott.ssa Zala Lusibu N'Kanza.

11,50 - Al termine dei discorsi, il Capo dello Stato prende congedo dalle Autorità presenti e, accompagnato dalle stesse Personalità che lo avevano accolto all'arrivo, lascia Palazzo Montecitorio da Via Campo Marzio, per far rientro al Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì 3 marzo 1981 -

- 9,30 - Incontro - nella Loggia d'Onore - con un gruppo di 50 studenti delle seguenti scuole:
- . Scuola Elementare "Enrico Toti"
 - . Scuola Elementare "S. Giovanna Antida".
- 10,45 - (partenza dal Quirinale: ore 10,40) - Aula dei Gruppi Parlamentari a Montecitorio - Intervento alla cerimonia d'apertura dell'Anno Internazionale delle Persone Minorate.
- (termine: ore 11,45).
- 12,30 - Colazione privata (Dott. Sergio ZAVOLI e Dott. Willy DE LUCA).
- 17,00 - Privata (Signori William Randolph HEARST e Joseph KINGSBURY SMITH).
- 17,30 - Privata (Delegazione del Comune di Gravanzana - Cuneo: 10 persone).
- 18,15 - Intervento, in forma privata, al Teatro di Via Piacenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 4 marzo 1981 -

11,00 - S.E. il Signor Augusto GOMEZ VILLANUEVA,
Ambasciatore degli Stati Uniti Messicani.

17,00 - Privata (Dott. Enzo BIAGI).

17,30 - Privata (Incontro con una delegazione di iscritti
alla Sezione del P.S.I. di Badia a Settimo - Firenze: 60 persone circa).

(Sala della Pendola)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì 5 marzo 1981 -

10,00 - Incontro - nella Loggia d'Onore - con un gruppo di
190 studenti delle seguenti scuole:

- . Scuola Media di Amandola (Ascoli Piceno)
- . Scuola Elementare "Zaveria Cassia"
- . Scuola Elementare "Vittorio Veneto"
- . Scuola Media "Villa Pamphili".

12,30 - Colazione privata (On. Giancarlo PAJETTA e Compagna).

17,30 - Privata (Incontro con i soci del Lions Club Versilia-
Viareggio: 50 persone).

(Sala della Pendola)

Il Capo dello Stato consegna i diplomi di conferimento Premi Balzan 1980 ai vincitori, Prof. Enrico Bombieri, per la matematica, Signor Jorge Luis Borges, per la filologia, linguistica e critica letteraria, e Architetto Hassan Fathy, per l'urbanistica.

Il Signor Jorge Luis Borges pronuncia successivamente un breve discorso di ringraziamento come pure fanno il Prof. Bombieri e il rappresentante dell'architetto Hassan Fathy.

Alla Cerimonia era presente il Presidente Onorario dell'IILA, Sen. Fanfani.

Al termine, il Presidente della Repubblica si intrattiene brevemente nei Saloni dell'Istituto, dove viene offerto un rinfresco in onore dei premiati.

19,15 - Accompagnato fino all'uscita dai Rappresentanti degli Organi Costituzionali e dalle Autorità della Fondazione Balzan e dell'IILA, il Capo dello Stato, dopo aver preso congedo, lascia la sede dell'Istituto Italo-Latino Americano per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di consegna dei Premi Balzan 1980.

ROMA - E.U.R. - Venerdì, 6 marzo 1981

18,00 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile, accompagnato dal Segretario Generale.

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da una vettura dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale e da un'altra vettura con il Consigliere Militare.

18,15 - Il corteo presidenziale giunge all'Istituto Italo-Latino Americano.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene accolto - sulla soglia dell'Istituto - dal Presidente e dal Segretario dell'Istituto Italo-Latino Americano, dal Presidente e dal Vice Presidente della Fondazione Balzan.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nell'atrio dove si trovano a riceverlo i Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo e della Corte Costituzionale. Subito dopo ha luogo, nello stesso atrio la presentazione dei componenti il Comitato Esecutivo dell'Istituto Italo-Latino Americano.

18,20 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, si reca nell'Auditorium e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente dell'IILA, S.E. il Sig. Carlos Restrepo Piedrahita, Ambasciatore di Colombia in Italia;
- discorso del Presidente della Fondazione Balzan, Dott. Giovanni Colli;
- discorso del Presidente del Comitato Generale Premi della Fondazione Balzan, Prof. Carlo Bo.

./.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 6 marzo 1981 -

10,00 - Incontro - nella Loggia d'Onore - con un gruppo di 200 studenti delle seguenti scuole:

- . Scuola Media "Panzini".
- . Scuola Elementare "S. Francesco d'Assisi".
- . Scuola Media "A. Manzoni"
- . Scuola Elementare "Settembrini".

11,00 - Servizio fotografico per l'ANSA.

12,30 - Colazione privata (Editore Giulio EINAUDI).

17,30 - Dott. Giulio TAMAGNINI,
Ambasciatore d'Italia a Pechino.

18,15 - (partenza dal Quirinale: ore 18,00) - Istituto Ita-
lo-Latino Americano - Intervento alla cerimonia di
consegna dei Premi Balzan 1980.

(termine: ore 19,15).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- Sabato 7 marzo 1981 -

9,15 - Privata (Dott. Enzo BIAGI: intervista televisiva
per il Gruppo Rizzoli TV).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 11 marzo 1981 -

10,15 - On. Dott. Emilio COLOMBO,
Ministro degli Affari Esteri.

17,30 - Signor Federico Carlos SAENZ de MENDIOLA,
Incaricato d'Affari della Repubblica di Costa Rica.

17,45 - S.E. il Signor Carlos RESTREPO PIEDRAHITA,
Ambasciatore della Repubblica di Colombia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- ~~mercoledì~~ ^{giovedì} 19 marzo 1981 -

- 11,00 - Dott. Reggero RAVENNA,
Presidente dell'INPS, con i componenti del nuovo
Consiglio di Amministrazione dell'Istituto (50
persone).

(Sala della Pendola)
- 11,30 - Dott. Gianni MERLINI,
Presidente dell'Associazione Italiana Editori,
con i componenti del Consiglio Generale dell'A.I.E.
(30 persone).
- 12,30 - Dott. Alberto GRANDI,
Presidente dell'ENI.
- 17,00 - Privata (Gruppo di studenti dell'Istituto Tecnico
Commerciale di Varazze-Savona: 50 persone).

(Sala della Pendola)
- 18,00 - On. Dott. Arnaldo FORLANI,
Presidente del Consiglio dei Ministri.
- 18,30 - (Saletta cinematografica del Quirinale) - Proiezio
ne del documentario "Dov'era l'Esercito?", realiz=
zato dal Ministero della Difesa.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla manifestazione commemorativa dell'anniversario dell'uccisione del Giudice Guido Galli.

MILANO - Palazzo di Giustizia - venerdì, 13 marzo 1981

9,30 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale, lascia in auto la propria abitazione per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.

L'auto presidenziale è seguita da una vettura con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale.

9,45 - Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Ciampino, ove si trovano ad attenderlo il Ministro di Grazia e Giustizia ed il Seguìto ivi in precedenza convenuti.

9,55 - Decollo dell'aereo presidenziale.

10,50 - L'aereo che reca a bordo il Presidente della Repubblica atterra all'Aeroporto di Milano Linate.

Il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Milano e si reca, in auto, al Palazzo di Giustizia.

(Corteo privato: Alleg. "A").

11,05 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi al Palazzo di Giustizia, dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Presidente della Giunta e dal Vice Presidente del Consiglio Regionale, dal Sindaco di Milano, dal Presidente e dal Procuratore Generale della Corte d'Appello, nonchè dal Presidente Nazionale e dal Presidente della Sezione milanese dell'Associazione Nazionale Magistrati.

Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguìto, il Presidente della Repubblica attraversa l'Atrio del Palazzo di Giustizia e si reca nell'Aula Magna, dove incontra le altre Autorità. Sono presenti i familiari dei Giudici Galli ed Alessandrini.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Milano, Signor Carlo Tognoli;
- indirizzo di saluto dell'Avv. Prisco, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano;

./.

- indirizzo di saluto del Presidente della Sezione milanese dell'Associazione Nazionale Magistrati, Dott. Giovanni Caizzi;
- discorso del Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Dott. Adolfo Beria d'Argentine.

11,45 - Al termine dei discorsi, il Presidente della Repubblica - unitamente ai familiari dei Giudici Galli ed Alessandrini, alle Autorità ed al Seguito - lascia l'Aula Magna e si reca dinanzi al Monumento a ricordo dei Giudici Guido Galli ed Emilio Alessandrini e di quanti si sono immolati per la difesa delle Istituzioni e della Repubblica.

Dopo lo scoprimento della stele il Presidente della Repubblica sosta in breve accoglimento.

Il Capo dello Stato prende quindi congedo dai familiari dei Giudici Galli ed Alessandrini e lascia il Palazzo di Giustizia, accompagnato fino all'ingresso dalle stesse Personalità che si trovavano a riceverlo.

Successiva sosta privata del Presidente della Repubblica a Milano.

17,30 -Trasferimento in aereo a Torino.

ALLEGATO "A"

C O R T E O P R I V A T O
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

vettura del cerimoniale

- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (scorta ridotta di Corazzieri in motocicletta).

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro di Grazia e Giustizia
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale.

- A) - Sottosegretario di Stato al Ministero di Grazia e Giustizia
- Prefetto-Commissario del Governo presso la Regione
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

- B) - Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica
- Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
- Capo del Servizio Stampa del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Visita ufficiale del Presidente della Repubblica alla città di Torino.

Sabato 14 e Domenica 15 marzo 1981

Venerdì, 13 marzo

18,00 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Torino Caselle.

Il Presidente della Repubblica, è accolto, in forma strettamente privata, dal Prefetto-Commissario del Governo presso la Regione Piemonte. Subito dopo il Capo dello Stato si reca al Palazzo del Governo.

(Corteo privato: Alleg. "B").

Pranzo privato in Prefettura.

Pernottamento in Prefettura.

Sabato, 14 marzo

9,45 - In un Salotto di rappresentanza del Palazzo del Governo, il Presidente della Repubblica incontra l'Arcivescovo di Torino, Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Anastasio Ballestrero, ed i Vescovi della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, della Corte Costituzionale e del Prefetto-Commissario del Governo presso la Regione Piemonte, il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, i Parlamentari della Provincia, gli Assessori Regionali ed i componenti l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, il Sindaco con la Giunta, il Presidente ed il Procuratore Generale della Corte di Appello, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo, il Comandante della Regione Militare, il Comandante della Regione Aerea, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

Al termine delle presentazioni ufficiali, il Capo dello Stato incontra brevemente delegazioni del Comitato d'intesa tra le formazioni partigiane del Piemonte-Valle d'Agosta e di iscritti all'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi di concentramento.

./.

- 10,55 - Il Presidente della Repubblica discende in Piazza Castello e - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - passa in rassegna un reparto d'onore schierato con bandiera e musica.

Quindi, accompagnato dai Rappresentanti degli Organi Costituzionali, dal Prefetto-Commissario del Governo presso la Regione, dal Sindaco di Torino e dai componenti del Seguito, il Capo dello Stato raggiunge a piedi il Palazzo della Regione.

- 11,00 - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo della Regione dove viene ricevuto dal Presidente della Giunta Regionale ed accompagnato, salendo con l'ascensore, al piano di rappresentanza.

Nella Sala della Giunta Regionale ha luogo un incontro con i componenti la Giunta Regionale del Piemonte.

Al termine, il Presidente della Repubblica si reca nel Salone di Rappresentanza, dove ha luogo l'incontro con i familiari delle vittime del terrorismo nel capoluogo piemontese.

- 11,25 - Il Capo dello Stato lascia il Palazzo della Regione per recarsi a Palazzo Lascaris.

(Corteo ufficiale: Alleg. "A").

- 11,30 - Il corteo presidenziale giunge a Palazzo Lascaris.

All'ingresso del Palazzo il Presidente della Repubblica viene ricevuto dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale ed accompagnato, salendo con l'ascensore, al piano di rappresentanza.

Dopo la presentazione dei Capi gruppo consiliari nello Studio del Presidente del Consiglio Regionale, il Capo dello Stato si reca nel Salone d'Onore, dove sono in precedenza convenute le Personalità invitate alla cerimonia, e prende posto nella poltrona riservatagli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Signor Germano Benzi, ed il Presidente della Giunta Regionale, Signor Ezio Enrietti, rivolgono brevi indirizzi di saluto.

- 11,55 - Il Presidente della Repubblica, scendendo per lo Scalone, lascia Palazzo Lascaris per recarsi al Palazzo Comunale.

(Corteo ufficiale: Alleg. "A").

- 12,00 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo Comunale, dove viene accolto dal Sindaco di Torino.

Salendo per lo Scalone d'Onore, il Presidente della Repubblica raggiunge la Sala dei Marmi, dove ha luogo la presentazione dei Capi gruppo consiliari.

Subito dopo il Capo dello Stato si reca nello Studio del Sindaco dove si intrattiene brevemente.

Successivamente, il Presidente della Repubblica fa ingresso nella Sala del Consiglio Comunale e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Il Sindaco di Torino, Signor Diego Novelli, rivolge un indirizzo di saluto.

12,25 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo Municipale per recarsi presso la Sede del Consiglio Provinciale (Palazzo della Prefettura).

(Corteo ufficiale: Alleg. "A").

12,30 - Il corteo presidenziale giunge al Palazzo della Prefettura, dove il Capo dello Stato viene accolto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale ed accompagnato, salendo per lo Scalone d'Onore, al piano di rappresentanza.

Dopo la presentazione dei Capi gruppo consiliari, il Presidente della Repubblica si reca nella Sala del Consiglio Provinciale, dove sono in precedenza convenuti i componenti del Consiglio e gli altri invitati alla cerimonia.

Indirizzo di saluto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, Dott. Eugenio Maccari.

Al termine, il Presidente della Repubblica lascia la sede del Consiglio Provinciale per recarsi in Prefettura.

13,00 - Colazione ufficiale in Prefettura.

15,40 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura per recarsi al Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico.

(Corteo ufficiale: Alleg. "A").

16,20 - Il corteo presidenziale giunge al Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico.

Il Presidente della Repubblica viene ricevuto all'ingresso dal Direttore Generale del Bureau International du Travail di Ginevra, dal Direttore e dal Direttore Aggiunto del Centro ed accompagnato nella Sala di riunione "A", dove è in precedenza convenuta una rappresentanza degli allievi e del personale del Centro.

Vengono pronunciati indirizzi di saluto da parte del Direttore Generale del BIT, Signor Francis Blanchard, e di un rappresentante degli allievi.

Al termine, il Capo dello Stato lascia la Sala di riunione "A" e si reca al Laboratorio cartografico per una breve visita illustrata dal Prof. Giovanni Astengo, ideatore dell'opera realizzata a cura della Regione Piemonte.

16,25 - Il Presidente della Repubblica lascia il Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico per recarsi alla Scuola di Amministrazione Aziendale.

(Corteo ufficiale: Alleg. "A").

16,30 - Il corteo presidenziale giunge alla Scuola di Amministrazione Aziendale.

Accolto dal Rettore dell'Università degli Studi di Torino e dal Presidente del Consiglio Direttivo della Scuola, il Presidente della Repubblica fa il suo ingresso nell'Atrio dove gli vengono presentati i maggiori esponenti dell'istituzione.

Il Capo dello Stato si reca quindi nell'Auditorium dove sono in precedenza convenuti gli studenti della Scuola e prende posto nella poltrona riservatagli.

Vengono rivolti brevi indirizzi di saluto da parte:

- del Rettore dell'Università, Prof. Giorgio Cavallo,
- del Presidente del Consiglio Direttivo della Scuola, Prof. Enzo Borello,
- di un rappresentante degli studenti,
- del Presidente dell'Associazione per il finanziamento della scuola, Dott. Giancarlo Lunati,
- del Ministro della Pubblica Istruzione, On. Dott. Guido Bodrato.

17,00 - Il Presidente della Repubblica lascia la Scuola di Amministrazione Aziendale per recarsi a Palazzo Carignano.

(Corteo ufficiale: Alleg. "A").

17,15 - Il corteo presidenziale giunge a Palazzo Carignano.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Sottosegretario di Stato ai Beni Culturali e Ambientali, On. Dott. Rolando Picchioni, dal Presidente del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Avv. Giorgio Agosti, dal Direttore del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Signor Vittorio Parmentola, dal Presidente del Centro Gobetti, Prof. Norberto Bobbio, e dalla organizzatrice della Mostra "Un'altra Italia nelle bandiere dei lavoratori", Signora Carla Gobetti.

Dopo aver raggiunto il piano di rappresentanza salendo per lo Scalone d'Onore, il Capo dello Stato assiste alla proiezione di un documentario illustrativo ed effettua quindi una visita alla Mostra "Un'altra Italia nelle bandiere dei lavoratori", che viene illustrata dalla Prof.ssa Ersilia Alessandrone Perona.

17,40 - Al termine, il Capo dello Stato, ricevuto l'omaggio delle Autorità e dopo aver passato in rassegna, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, un reparto d'onore schierato con bandiera e musica, lascia Palazzo Carignano per fare ritorno in Prefettura.

(Corteo privato: Alleg. "B").

HA TERMINE LA PARTE UFFICIALE DELLA VISITA

17,45 - Il corteo presidenziale giunge in Prefettura.

18,00 - Incontro, in Prefettura, con una delegazione di rappresentanti di istituzioni culturali torinesi (Fondazioni Einaudi ed Agnelli).

18,30 - Incontro, in Prefettura, con gli esponenti del quotidiano "La Stampa" per la presentazione del plastico delle opere realizzate nel Comune di Lioni (Avellino) con i contributi inviati dai lettori del quotidiano torinese.

20,10 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Prefetto di Torino e dal Seguito, lascia la Prefettura per recarsi a piedi al Teatro Regio.

20,15 - Il Presidente della Repubblica giunge al Teatro Regio dove si trovano ad attenderlo il Sindaco di Torino ed il Sovrintendente al Teatro.

Il Capo dello Stato assiste alla rappresentazione del primo atto del "Matrimonio segreto" di Domenico Cimarosa - Direttore d'orchestra, Maestro Bruno Martinotti.

Sono presenti rappresentanze di studenti di tutte le scuole torinesi.

(termine: ore 22,00).

Pranzo privato in un Ristorante cittadino.

Pernottamento in Prefettura.

./.

Domenica, 15 marzo

- 9,30 - Il Capo dello Stato incontra in un Salotto di rappresentanza della Prefettura una delegazione di ex Alpini del Battaglione "Piemonte".
- 9,45 - Il Presidente della Repubblica incontra in Prefettura rappresentanze di alcune scolaresche torinesi.
- 10,30 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Prefetto di Torino e dal Segretario, lascia in forma privata la Prefettura di Torino per recarsi al Centro Studi Gobetti.
(Corteo privato: Alleg. "B").
- 10,35 - Il corteo presidenziale giunge al Centro Studi Gobetti.
Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente del Centro e dal Signor Paolo Gobetti ed accompagnato nei locali del Centro.
Dopo la presentazione dei componenti il Consiglio direttivo del Sodalizio, il Presidente della Repubblica si sofferma nello Studio di Piero Gobetti e si intrattiene quindi brevemente, nella Sala della Biblioteca, con i giovani ricercatori e gli allievi del seminario del Prof. Norberto Bobbio su "Morale e politica".
- 11,30 - Il Presidente della Repubblica lascia il Centro Studi Gobetti per recarsi a Rivoli.
(Corteo privato: Alleg. "B").
- 11,40 - Il corteo presidenziale giunge a Rivoli.
Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Presidente del Consiglio Regionale, dal Sindaco e dal Vice-Sindaco di Rivoli ed accompagnato in una visita alle opere di restauro realizzate dalla Regione Piemonte nel Castello di Rivoli.
- 12,10 - Il Presidente della Repubblica lascia Rivoli per recarsi a Venaria.
Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Sottosegretario di Stato ai Beni Culturali e Ambientali, On. Dott. Rolando Picchioni, e dal Sovrintendente per i Beni Ambientali ed Architettonici, Dott.ssa Grazia Cerri.
Il Capo dello Stato effettua una visita al Salone di rappresentanza del Castello di Venaria Reale.

12,20 - Il Presidente della Repubblica lascia Venaria per recarsi al Parco de "La Mandria".

(Corteo privato: Alleg. "B").

12,25 - Il corteo presidenziale giunge al Parco Regionale de "La Mandria".

Il Capo dello Stato effettua una breve visita alla Mostra permanente dell'antifascismo, della resistenza e della deportazione, allestita nel Castello.

13,00 - Colazione privata, nella Sala - refettorio della Cascina Bre-ro, con gli esponenti della Regione Piemonte ed i coloni del Parco.

14,30 - Il Presidente della Repubblica lascia il Parco Regionale de "La Mandria" per fare ritorno a Torino.

(Corteo privato: Alleg. "B").

15,00 - Il corteo presidenziale giunge allo Stadio Comunale di Torino.

Il Capo dello Stato assiste all'incontro di calcio Torino Juventus.

16,45 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia lo Stadio Comunale per recarsi all'Aeroporto di Torino Caselle.

(Corteo privato: Alleg. "B").

17,00 - Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Torino Caselle.

Il Capo dello Stato, dopo essersi accomiato dal Prefetto di Torino, prende posto sull'aereo presidenziale.

17,05 - Decollo dell'aereo presidenziale.

17,30 - L'aereo che reca a bordo il Presidente della Repubblica atterra all'Aeroporto di Milano Linate.

Il Capo dello Stato, dopo aver effettuato una breve visita strettamente privata a Milano, prende posto a bordo dell'aereo.

18,30 - Decollo dell'aereo presidenziale.

19,30 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma Ciampino.

CORTEO UFFICIALE

vettura del cerimoniale

- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (Alfa Romeo 2500 scortata da Corazzieri in motocicletta):

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco di Torino
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale.

- 1) - Rappresentante del Senato della Repubblica
 - Rappresentante della Camera dei Deputati
 - 2) - Rappresentante del Governo
 - Rappresentante della Corte Costituzionale
 - Prefetto-Commissario del Governo presso la Regione Piemonte
 - 2 bis - Prof. Francesco REVIGLIO
Ministro delle Finanze
 - On. Ing. Pier Luigi ROMITA
 - 2 ter - On. Franco NICOLAZZI
 - On. MAGNANI NOYA
 - On. Rolando PICCHIONI
- (+) 3) - Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
 - Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
- A) - Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica
 - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
 - B) - Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
 - Capo del Servizio Stampa del Quirinale

(+) - Nel percorso dal Palazzo della Regione a Palazzo Lascaris la vettura n. 3 non si inserisce in corteo.

CORTEO PRIVATO

vettura del cerimoniale

- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (Alfa Romeo 2500 con scorta ridotta di Corazzieri in motocicletta).

- (+) - PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Prefetto-Commissario del Governo presso la Regione

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

- A) - Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

- B) - Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
- Capo del Servizio Stampa del Quirinale

(+) - Nel percorso da Rivoli al Parco de "La Mandria" sulla vettura presidenziale prende posto il Presidente della Giunta Regionale del Piemonte. In tale tragitto il Prefetto-Commissario del Governo prende posto, insieme al Presidente del Consiglio Regionale, in un'autovettura che si inserisce in corteo prima della vettura (A).